

Pista Ciclabile Europea "Adige Sole"

La pista ciclabile fiancheggia il nostro B&B e permette di raggiungere in sicurezza il centro di Verona in 15 minuti oppure andare sul lago di Garda, inoltre i nostri ospiti al mattino fanno jogging o lunghe passeggiate salutari.

The bikeway is next to our B&B and safely reach the Verona city centre in 15 minutes by bike or go on Lake Garda, our guests in the morning jogging or walking healthy.

Der Radweg entlang unserer B&B und sicher erreichen Sie das Stadtzentrum von Verona, in 15 Minuten oder gehen am Gardasee, unsere Gäste morgens Joggen oder walking gesund.

La piste cyclable le long de nos B&B et en toute sécurité rejoindre le centre-ville de Vérone en 15 minutes ou aller sur le lac de garde, nos invités le matin jogging ou la marche en bonne santé.





PROVINCIA DI VERONA

Assessore alla manutenzione e progettazione viabilistica

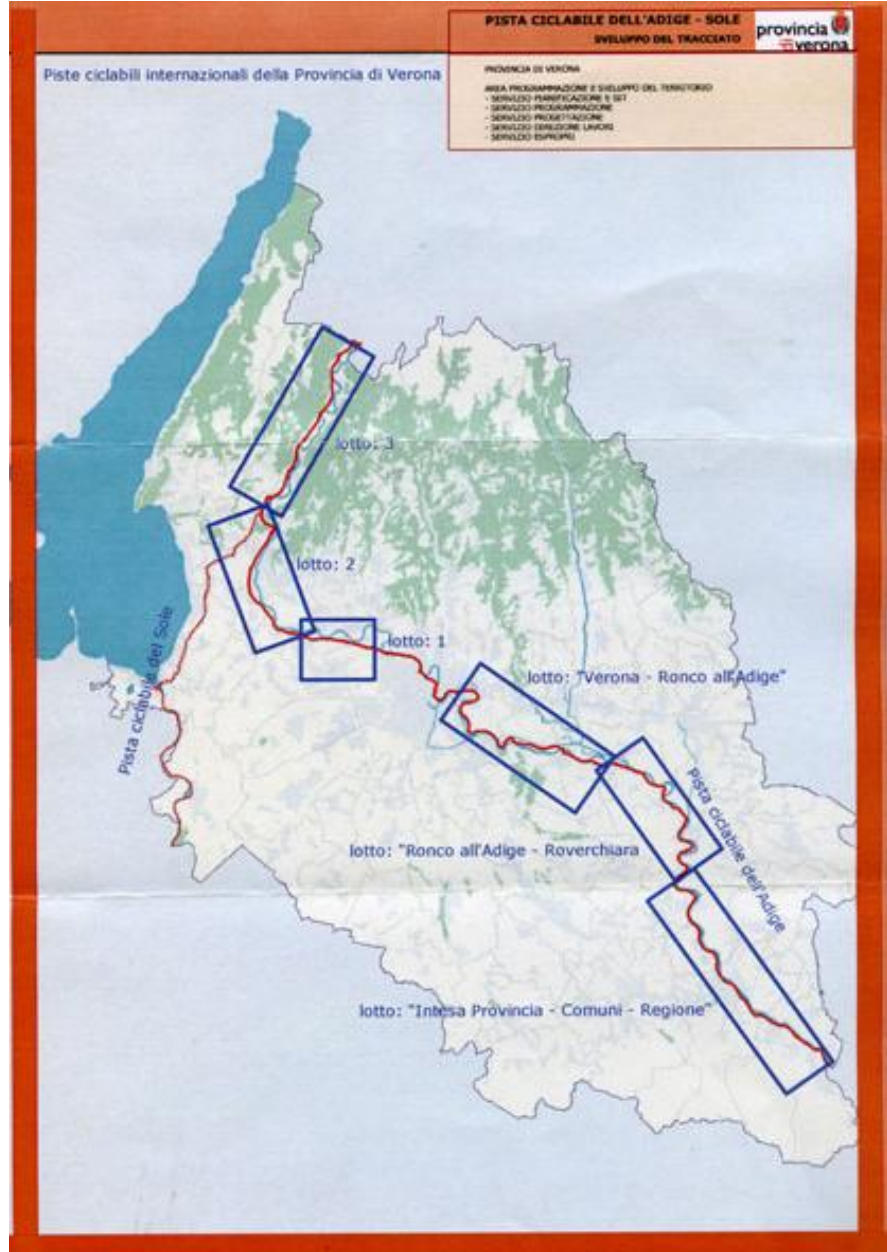


PISTA CICLABILE "ADIGE-SOLE"
Dal confine della Provincia di Trento alla
città di Verona
1° LOTTO

INAUGURAZIONE

Sabato 23 settembre 2006 ore 11:30

Luogo di ritrovo: via Turbina in loc. Case Nuove di Chievo –
Verona (nei pressi dell'aeroporto di Boscomantico)



Pista Ciclo Naturalistica

Itinerario 1
S. Lorenzo di Pescantina - Arcé - S. Lucia - Ponton
 Lungo l'Adige percorrendo l'antica strada alzaia, a pochi passi da vecchi borghi con interessanti edifici civili e religiosi.
 Lunghezza: 7,1 km Dislivello: 28 m


Itinerario 2
S. Lorenzo - Pescantina - Prognò di Fumane
 Si seguono le anse dell'Adige in direzione est, costeggiando per intero il centro di Pescantina, uno tra i più pittoreschi paesi del territorio veronese.
 Lunghezza: 3,9 km Dislivello: 15 m

Itinerario 3
Prognò di Fumane - Settimo - Nassar
In riva all'Adige a Parona
 I due percorsi sfiorano campi coltivati e solitarie contrade; e concedono piacevoli viste sulla boscosa riva destra del fiume, raggiungibile utilizzando il ponte di Parona.
 Lunghezza: 3,1 + 1,5 km Dislivello: 7 m


Itinerario 4
Corno - S. Vito - Bussolengo - ponte di Arcé
 Vario e ricco di spunti artistici, questo itinerario si snoda sulla riva destra dell'Adige e vicino al grande canale Biffis, in un paesaggio prima rurale e poi urbano.
 Lunghezza: 6,3 km Dislivello: 50 m

Itinerario 5
Ponte di Arcé - Pol - Piovezzano
 Il percorso si svolge lungo la riva destra, a contatto con il fiume e con i canali che lo affiancano, e termina presso la chiesa parrocchiale di Piovezzano, alta sul colle.
 Lunghezza: 6,5 km Dislivello: 73 m

Itinerario 6
Piovezzano - Pastrengo - Pol
 Itinerario di interesse storico e naturalistico che si sviluppa in prevalenza sull'altura di Pastrengo, dove numerosi sono gli episodi artistici e suggestivo è il paesaggio.
 Lunghezza: 4,6 km Dislivello: 95 m

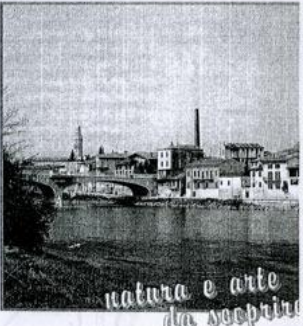



Comune di Pescantina



Pro loco "Adige" - Pescantina

Itinerari lungo il fiume Adige (tra Sega-Ponton e Parona)

Museo etnografico - Pescantina

Superata la Chiesa di Ceraino, l'Adige piega sensibilmente verso est e scorre tra colli, terrazze alluvionali e distese pianeggianti, dove prati e frutteti si alternano a residue porzioni di bosco, a centri abitati piccoli e grandi, ad aree adibite alle attività artigianali e industriali. In questo territorio ampio ed estremamente vario, nel quale il paesaggio naturale e rurale risulta sempre più insidiato dai processi di evoluzione produttiva, il fiume e le rive rappresentano il fattore primario di continuità, un ambiente nel quale il rapporto tra uomo e natura sembra mantenere il giusto equilibrio e che conserva quasi il ritmo e il fascino dei vecchi tempi.

I sei itinerari proposti in questo fascicolo, che si sviluppano nel settore compreso tra gli abitati di Sega e Ponton e il paese di Parona, alle porte della città, vogliono dare risalto proprio all'ambiente fluviale e ai numerosi elementi che lo contraddistinguono, per suscitare l'interesse di chi apprezza la natura, l'arte e le tradizioni

di questo territorio, o di chi più semplicemente ama muoversi all'aria aperta, lontano dai rumori e dalle strade più frequentate.

I percorsi - da fare a piedi o in bicicletta (la si consiglia solo per gli itinerari 4 e 5, preferendo il tipo "mountain bike") - si snodano sui sentieri, carrarecce o strade asfaltate, sia sulla riva sinistra dell'Adige, sia su quella opposta, mantenendosi quasi sempre accanto al fiume o nelle vicinanze (*si veda l'importante nota inserita in fondo a questa introduzione). Per ogni itinerario vengono date indicazioni riguardanti le distanze, i dislivelli, la dislocazione dei luoghi di ristoro e delle farmacie. La descrizione si sofferma sui più interessanti aspetti naturalistici, sui segni delle attività umane, sui numerosi episodi d'arte che nobilitano le contrade e i paesi attraversati.

Per disporre di maggiori riferimenti topografici si possono consultare le carte IGM 1:25.000; chi desidera avere notizie più approfondite sui luoghi e gli edifici citati o descritti può trovarle nelle seguenti pubblicazioni:

AA.VV. *Annuario Storico della Valpolicella* vol. I, III, V, VII, X, XI, XIV, XV.
 AA.VV. *Bussolengo, Documenti fotografici* 1985
 AA.VV. *Cavalon, dal San Michele all'Adige* 1996
 AA.VV. *La villa nel Veronese* 1975
 AA.VV. *Parona, Storia di una comunità* 1988
 AA.VV. *Pastrengo, dalle colline moreniche all'Adige* 1998
 AA.VV. *Pescantina, uno sguardo al passato* 1990

A. Bacilieri *Bussolengo. Appunti monografici* 1993 (1903)
 G. Conati *Pescantina tra '800 e '900* 1994
 G. Conati, O. Beghini e altri *La Chiesa di S. Lorenzo a Pescantina* 2000
 R. Dal Negro *Parona e la sua chiesa* 1998
 E. Napione *Le Chiese del Mantico* 1996
 M. Franzosi *Bussolengo* 1960
 G. Silvestri *La Valpolicella* 1983 (1950)
 A. Vezza *Pescantina, cenni storici e vicende paesane* 1965
 G. F. Viviani *Ville della Valpolicella* 1983

* Si fa presente che alcuni punti dei percorsi - riguardante in particolare gli itinerari 1, 2, 3 e 5 - potrebbero rivelarsi sconnessi e in certe condizioni addirittura insidiosi. Si consiglia pertanto di prestare particolare attenzione nei tratti in cui i sentieri si snodano a stretto contatto con l'acqua e dove si mostrano fenomeni di erosione. E' preferibile tornare sui propri passi (soprattutto se si è in compagnia di bambini) piuttosto che affrontare pericolosi inconvenienti. Gli Autori dell'opuscolo e gli Enti che ne sostengono la pubblicazione declinano ogni responsabilità per eventuali danni riguardanti persone e cose.

Testo, disegni, impaginazione a cura del Museo etnografico "Lavoro e tradizioni lungo il fiume Adige" (coordinatore G. Conati), in collaborazione con Alunni e Insegnanti del laboratorio "Arte, Storia, Ambiente" della Scuola Media di Pescantina (a. s. 2000/2001) e con l'Associazione Culturale "G.B. Bertoldi" P.S.A.A. Stampa: Tipolitografia F.lli Accordini, Pescantina, 2001

